

ROMA



Protocollo RC n. 33288/17

Deliberazione n. 6

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2018

VERBALE N. 6

Seduta Pubblica del 30 gennaio 2018

Presidenza: DE VITO - STEFÀNO

L'anno 2018, il giorno di martedì 30 del mese di gennaio, alle ore 15,10 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Giovanni SERRA.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Enrico STEFÀNO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 15,35 - il Presidente Marcello DE VITO, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 28 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Grancio Cristina, Guadagno Eleonora, Iorio Donatella, Marchini Alfio, Mariani Alisia, Montella Monica, Onorato Alessandro, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Di Biase Michela, Fassina Stefano, Ficcardi Simona, Figliomeni Francesco, Ghera Fabrizio, Giachetti Roberto, Guerrini Gemma, Meloni Giorgia, Mussolini Rachele, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Iliaria, Politi Maurizio, Tempesta Giulia e Tranchina Fabio.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Meleo Linda e Montuori Luca.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,30 - assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente STEFANO.

(OMISSIS)

3^a Proposta (Dec. G.C. n. 2 dell'8 gennaio 2018)

Programma di recupero urbano "Corviale", art. 11 L. 493/93. Autorizzazione all'acquisizione al patrimonio capitolino delle aree cedute a titolo di standard urbanistici dal soggetto attuatore dell'intervento privato n. 9, a seguito di modifiche progettuali non sostanziali relative all'intervento medesimo.

Premesso che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10/11 gennaio 2001, è stato adottato il Programma di Recupero Urbano relativo all'ambito di "Corviale" e forniti gli indirizzi al Sindaco per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla sua approvazione; con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 27 aprile 2005, è stata ratificata l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma stipulato in data 01.04.2005, tra Regione Lazio e Comune di Roma, avente ad oggetto il Programma di Recupero Urbano "Corviale"; in data 30 Novembre 2005, è stato pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 33 il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 577 del 16 novembre 2005 di approvazione dell'Accordo di Programma relativo all'intervento denominato "Programma di Recupero Urbano ambito Corviale";

il Programma di Recupero Urbano "Corviale", come sopra approvato, ricomprende l'intervento n. 9, proposto dalla Metroprogetto s.r.l., localizzato lungo via delle Vigne in corrispondenza di vicolo del Fosso della Torretta, che prevede la costruzione di volumetrie private residenziali e non residenziali, nonché la realizzazione a scomputo delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di parte dell'Opera Pubblica n. 2 prevista dal medesimo Programma;

la Metroprogetto s.r.l., ai sensi dell'art. 15, comma 8, del Bando di confronto concorrenziale dei PRU, con nota a firma congiunta, acquisita dall'Ufficio procedente con prot. QF/737 del 17 gennaio 2011, ha comunicato la rinuncia all'attuazione del suddetto intervento e, contestualmente, la C.D.G. Costruzioni S.r.l. ha comunicato il proprio subentro in qualità di soggetto attuatore dello stesso, dichiarando il possesso dei requisiti soggettivi e sottomettendosi alle disposizioni nonché alle obbligazioni contenute nel richiamato Bando;

Preso atto che:

a seguito di ritrovamenti archeologici all'interno dell'area interessata dall'intervento in questione durante le campagne di scavo prescritte dalla competente Soprintendenza Speciale per i beni Archeologici di Roma, nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi del 2008 concernente l'approvazione dei progetti definitivi delle opere pubbliche, sono state apportate delle modifiche non sostanziali al progetto urbanistico di che trattasi;

in particolare, si è reso necessario traslare una porzione del fondiario con conseguente ridefinizione della distribuzione delle aree pubbliche; si è reso altresì necessario apportare alcune lievi modifiche al perimetro dell'intervento, conseguenti ad una esatta rappresentazione su base catastale delle effettive particelle che lo compongono;

il Collegio di Vigilanza, di cui all'art. 34, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nelle sedute dell'8 marzo 2013, del 18 aprile 2013 e del 13 marzo 2014, ha inquadrato le suddette modifiche nelle fattispecie di cui alle lettere a), h) ed i) del comma 2 dell'art. 1 bis della legge regionale n. 36/87 e s.m.i., ritenendole approvabili con la procedura di cui all'art. 7, comma 1 bis, della legge regionale 26 Giugno 1997 n. 22 e s.m.i.;

con determinazione dirigenziale n. QI/1226/2016 del 20 ottobre 2016, sono state pertanto approvate le sopra citate variazioni di perimetro e zonizzazione nonché dei planivolumetrici esecutivi ed esemplificativi dell'intervento, rimandando alla competenza dell'Assemblea Capitolina l'accettazione delle aree pubbliche in cessione parzialmente diverse da quelle contenute nel progetto urbanistico approvato con il citato Accordo di Programma del 2005;

a seguito della nuova zonizzazione dell'intervento privato n. 9, i tecnici di Roma Capitale hanno provveduto, con sopralluogo del 29 luglio 2014, in contraddittorio con i tecnici del soggetto attuatore, alla misurazione delle aree in cessione all'Amministrazione Capitolina; conseguentemente, con prot. n. QI/143215 del 25 settembre 2014, è stato acquisito agli atti il verbale di misurazione delle aree pubbliche, completo dei relativi allegati;

Considerato che:

le aree in cessione da acquisire al patrimonio capitolino, di cui al sopracitato verbale di misurazione, pari a complessivi mq 12.346, sono state come di seguito individuate:

- 1) Aree destinate a Verde Pubblico distinte presso il N.C.T. al foglio n. 770, particelle 1192, 1197, 1200, 1201 e 1206;
- 2) Aree destinate a Servizi Pubblici distinte presso il N.C.T. al foglio n. 770, particelle 1191 e 1195;
- 3) Aree destinate a Parcheggi Pubblici distinte presso il N.C.T. al foglio n. 770, particelle 1198, 1199 e 1207;
- 4) Aree destinate a Viabilità distinte presso il N.C.T. al foglio n. 770, particelle 1193, 1194, 1202, 1208 e 1209.

solo successivamente alla stipula della convenzione urbanistica il soggetto attuatore provvederà ad attuare la trasformazione delle suddette aree in regime di scomputo diretto ed in conformità dei progetti definitivi approvati;

il valore complessivo all'attualità delle aree in parola, stimato dal professionista incaricato dal soggetto attuatore in €749.284,23 (Relazione di stima acquisita dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. n.0152820 del 23.03.2017), è stato ritenuto congruo dall'Ufficio procedente, come risulta dalla Relazione Tecnica d'Ufficio prot. n. QI/174105 del 18.10.2017, esibita in atti;

le suddette aree unitamente alle opere pubbliche insistenti sulle medesime verranno inserite nel Bilancio capitolino a seguito della stipula della relativa convenzione urbanistica;

Visto:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 4 dicembre 1993, n. 493
- la L.R. 2 luglio 1987, n. 36;
- l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale;
- il Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale;

- l'Accordo di Programma di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 577 del 16.11.2005;
- la Determinazione Dirigenziale n. QI/1226/2016 del 20 ottobre 2016;
- la Relazione Tecnica d'Ufficio n. QI/174105/2017 del 18 ottobre 2017;

che in data 16.11.2017 il Direttore della Direzione Trasformazione Urbana del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore

F.to: Dott.ssa Annamaria Graziano

che in data 16.11.2017 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: Dott.ssa Annamaria Graziano

che in data 17.11.2017 il Dirigente della U.O. XVII della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole di regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

Il Dirigente

F.to: Dott. Vincenzo Toma

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U.E.L.;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa,

di autorizzare l'acquisizione al patrimonio capitolino delle seguenti aree private in cessione a Roma Capitale dalla C.D.G. Costruzioni S.r.l., in veste di soggetto attuatore dell'intervento privato n.9 del Programma di Recupero Urbano Corviale:

- 1) Aree destinate a Verde Pubblico distinte presso il N.C.T. al foglio n. 770, particelle 1192, 1197, 1200, 1201 e 1206;
- 2) Aree destinate a Servizi Pubblici distinte presso il N.C.T. al foglio n. 770, particelle 1191 e 1195;
- 3) Aree destinate a Parcheggi Pubblici distinte presso il N.C.T. al foglio n. 770, particelle 1198, 1199 e 1207;
- 4) Aree destinate a Viabilità distinte presso il N.C.T. al foglio n. 770, particelle 1193, 1194, 1202, 1208 e 1209.

di prendere atto che il valore delle suddette aree, attualmente pari ad € 749.284,23, verrà inserito nel Bilancio capitolino unitamente al valore delle opere pubbliche insistenti sulle medesime a seguito della stipula della relativa convenzione urbanistica.

La Segreteria Generale comunica che la Commissione Capitolina Permanente VIII, nella seduta del 12 gennaio 2018, ha espresso parere favorevole.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari dichiara che la proposta risulta approvata con 25 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri De Priamo e Mussolini.

Hanno votato a favore i Consiglieri Angelucci, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Iorio, Mariani, Montella, Pacetti, Paciocco, Pelonzi, Penna, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Vivarelli e Zotta.

La Consigliera Agnello, che non ha partecipato alla votazione, dichiara che era sua intenzione esprimere voto favorevole.

La presente deliberazione assume il n. 6.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara, con 25 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri De Priamo e Mussolini, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Iorio, Mariani, Montella, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Vivarelli e Zotta.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO - E. STEFANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
G. SERRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 febbraio 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 febbraio 2018.

Lì, 1 febbraio 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 12 febbraio 2018.

Lì, 12 febbraio 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to M. D'Amanzo